TAPPA 1 – INQUADRARE

*I tre ragazzi sono di nuovo nel corridoio dell’accademia.*

MARGHE: *(tra l’ironico e il dispiaciuto)* Questo spettacolo non s’ha da vedere…

AURORA: Non si diceva invece “questo matrimonio non s’ha da fare”?

LELE: Forse in qualche libro…

AURORA: Io l’ho sentito dai miei amici delle medie…

MARGHE: Ma il senso è quello: lo spettacolo proprio non si vede da nessuna parte!

LELE: Però abbiam visto altro!

AURORA: Pure io mi sono lasciata andare all’arte…

LELE: Anche se il tuo tablet non l’hai mai abbandonato!

AURORA: *(soddisfatta)* Ma l’ho usato a favore dell’arte!

MARGHE: È vero! Ci ha spiegato bene il significato di alcune parole e di alcune azioni!

LELE: Ormai mi sto abituando a quest’avventura...

AURORA: Apriamo porte e troviamo qualcuno da conoscere!

MARGHE: *(estraendo la mappa che hanno trovato all’inizio del viaggio)* Ragazzi, allora ci manca ancora una porta…

LELE: *(ironico)* Sei diventata esperta nel leggere mappe?

AURORA: Bando alle ciance! Andiamo!

LELE: *(stupito)* Eh? Che parole hai usato?

MARGHE: *(ironicamente)* Le avrà sentite dai suoi amici dalle medie!

LELE: *(sorridendo)* O curiosando come sempre sul suo tablet!

*I tre ragazzi si avvicinano all’ultima porta che trovano, ed entrano. Notano subito tanti oggetti riguardanti la fotografia (macchine fotografiche, rullini, obiettivi, borse, cavalletti, lampade, smartphone, chiavette e cornici digitali) e un giovane che continua a muoversi per la stanza, guardando in un punto e poi cambiando posizione, per fermarsi nuovamente a osservare.*

MARGHE: Ma cosa starà cercando?

AURORA: Sembra stia fissando qualcosa…

LELE: Ma poi si sposta e fissa di nuovo…

PIER: *(spostando lo sguardo e vedendo i ragazzi immobili a osservarlo*) Mi state osservando da un po’? *(e sorride)* Sto cercando l’inquadratura giusta! *(usando la sua macchina fotografica ed abbassandola ogni volta che cambia posizione).*

MARGHE: Ma qui c’è poca roba da fotografare…

AURORA: *(rivolta a Piergiorgio)* Scusa? Ci sono tante cose normali per cui valga la pena di fotografare? Boh *(e lascia in sospeso il discorso)*

LELE: *(deciso)* Ci sarà qualcosa di nascosto che non vediamo!

AURORA: *(rivolta a Lele)* Quanta fantasia che hai!

MARGHE: Col suo spirito d’avventura…

PIER: *(sempre spostandosi per trovare l’inquadratura giusta)* Be’, certo, qui non ci sono fiori o monti o animaletti da fotografare in primo piano ma si può trovare comunque bellezza!

AURORA: Frase ad effetto…

LELE: *(ironico)* In stile Margherita!

AURORA: *(sorridendo anche lei)* Che in meno di dieci secondi partirà con le sue riflessioni…

MARGHE: *(estraendo il suo taccuino dalla borsetta, sfogliando qualche pagina e leggendo poi in tono solenne)* «Non si vede una cosa finché non se ne vede la bellezza.»

LELE: E chi lo dice?

MARGHE: Oscar Wilde, poeta e scrittore!

AURORA: *(gesticolando)* Taac. Lo sapevo!

LELE: Ma dove vai a prenderle certe frasi?

MARGHE: Quando avevo sentito questa l’avevo segnata sulla mia agendina e ora me ne sono ricordata!

AURORA: Marghe colpisce ancora!

LELE: Ma qui si stava parlando di fotografia… non di poeti e scrittori!

PIER: *(sorridendo)* Mi sembra di sentire me stesso quando parlavo di fotografia e nel frattempo mi iscrivevo a ingegneria meccanica!

LELE: E infatti cosa c’entrava?

PIER: Specializzazione in mineraria!

AURORA: Ancora più strana…

PIER: Avevo inquadrato così i miei progetti per il futuro: volevo lavorare a fianco dei minatori, che erano la classe più disagiata, per aiutarli a migliorare le loro condizioni…

MARGHE: Ecco cosa c’entra la fotografia!

AURORA: Il verbo inquadrare!

MARGHE: Che ben si adatta… *(e lascia in sospeso il discorso)* alla vita di ciascuno!

LELE: *(ironico)* La Marghe non la fermeremo mai…

PIER: I poveri e i deboli mi stavano a cuore e se dovevo studiare per realizzare un lavoro nella mia vita, allora avrei dovuto fare qualcosa che avesse legami con loro!

AURORA: Perché così potevi far risaltare le tue capacità…

MARGHE: E testimoniare i tuoi valori con i tuoi lavori!

LELE: *(ironico)* Pure la rima hai fatto!

AURORA: *(sorridendo)* Che se non ci pensi quando la dici ti si ingarbuglia la lingua…

PIER: *(deciso e sorridente)* Wow, bella storia di testimoniare i valori con i lavori!